NICCHIE MERCATO. Ogni volta che un cliente mette piede in libreria, sia essa megastore o negozio all'antica, il suo sguardo è attratto dal «banco novità». In quello spazio più o meno esteso, più o meno ordinato, più o meno ingombrante, sono disposte le copie dei libri di recente uscita. Ma non di tutti quei libri. Solo di una ristretta cerchia selezionata dal libraio. Scomodando l'abc dell'economia politica si può ricordare che l'offerta di un bene crea la domanda, e viceversa. Nel caso dei libri, tuttavia, non è propriocosì.L'offertastimolaladomanda, ma la domanda non è libera. In altre parole, il cliente che non vede un libro sul banco novità, non sa neppure che quel libro esiste. Allo stesso modo un cliente che cerca un certo conoscendone l'esistenza, esprime una domanda destinata spesso a rimanere insoddisfatta, per-

PAOLO BIANCHI

CERCHI UN LIBRO? TE LO STAMPANO ALL'ISTANTE

chè di quel bene non c'è traccia sugli scaffali (dùnque non c'è offerta). Ciò dipende dal fatto che lo spazio in libreria è limitato e che in Italia oggi esistono praticamente solo tre grandi distributori. I quali si spartiscono il 70 per cento del mercato. Il restante 30 per cento è polverizzato tra gli «indipendenti». Insomma, chi è fuori dalla grande editoria, e dalla grande

distribuzione, è fuori dal mercato. Una reazione a ciò è nata, paradossalmente ma non troppo, tre anni fa proprio in casa di uno di quei grandi distributori, Messaggerie Libri che, con l'Editrice Bibliografica e grazie alle tecnologie di stampa Ibm, Hanno creato il marchio Lampi di Stampa, proponendo la confezione all'istante e in microtirature (persino in copia unica) di un libro di qualunque editore, anche fuori catalogo. Il direttore Mariano Settembri spiega che ci sono casi come quello del noto neurologo Paolo Pinelli il quale, avendo scritto un romanzo, La morte non si *vede*, e non avendo tempo e voglia di cercarsi un editore tradizionale, si è rivolto a questo servizio, sapendo che i suoi futuri lettori (il libro esce tra poche settimane) lo potranno prenotare in qualunque libreria d'Italia. Alla fine, si risparmiano le copie «in resa» cioè quelle invendute, che finirebbero ad ammuffire nei magazzini, anticamere del macero.

Il servizio (www.lampidistampa.it) risponde in pari modo alle richieste di nicchia, cioè mirate, di editori, lettori superspecializzati, autori, enti pubblici (per biblioteche e convegni), studiosi, docenti universitari. «Anchel'editore Adelphi-spiega Settembri - si rivolge a noi per realizzare ristampe di poche centinaia di copie di titoli del proprio catalogo». Sulla microtiratura puntano ormai in tanti, per esempio anche il Gruppo Arion di Roma, una specie di consorzio di una ventina di librerie che realizza volumi da vendere direttamente al pubblico. Così, persino un autore eccentrico come Giuseppe Elio Ligotti ha avuto la soddisfazione di pubblicare la sua *Una mezza Commedia*, poema sicuramente cestinato da qualunque editore tradizionale. Anzi, a dirla tutta, per questa via chiunque può vedere finalmente offerto il suo lavoro sul mercato. Naturalmente pagando.

LIBRI IN SALOTTO, AL FEMMINILE, Produrre eventi culturali è un'attività che non può essere lasciata troppo all'improvvisazione individuale o all'entusiasmo di un momento. Ne sanno qualcosa le animatrici di Chance Eventi, un'organizzazione di Genova che si sta distinguendo nella promozione di libri, incontri e spettacoli. Valentina Arcuri e Carla Peirolero hanno appena chiuso con successo la terza edizione del Salotto del Libro, negli spazi del Teatro Carlo Felice, e già pensano al futuro, con un'occhio puntato alla produzione femminile. Per saperne di più: www.chanceeventi.it oppure tel. 010-5702715.

www.pbianchi.it